

Azienda sanitaria locale 'AT'

Avviso di riapertura termini per presentazione domande di partecipazione alla pubblica selezione per conferimento incarico di Direttore Struttura Complessa Psicologia Clinica e di Comunità

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 189 del 17/07/2026 vengono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 502/92, e s.m.i., di dirigente Psicologo Direttore di Struttura Complessa Psicologia Clinica e di Comunità indetta con deliberazione del Direttore Generale n. 189 del 10 settembre 2025.

Per tutto quanto attiene i requisiti generali e specifici di ammissione previsti dal D.P.R. n. 483/97, le modalità di redazione della domanda ed ogni altra prescrizione o notizia afferente il concorso, si rinvia al relativo avviso, già pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 25/09/2025 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 82 del 21/10/2025.

Si precisa che l'avviso originario viene integrato con la sezione "c) Psicologia della Comunità", non prevista nel precedente avviso. Pertanto, il profilo completo del Direttore della S.C. Psicologia Clinica e di Comunità è il seguente:

"Il Profilo del Direttore

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse sia umane, sia strumentali sia economiche:
- programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo sia interno che esterno alla S.C.
- Conoscenza degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e dei vincoli normativi relativi alla disciplina dell'orario di lavoro.
- Capacità di pianificare gli obiettivi sfidanti per la struttura e per i progetti che gestisce, con il coinvolgimento dei collaboratori.

- Capacità di leadership e nella costruzione di un buon clima organizzativo, con comprovate capacità organizzative e gestionali rispetto a personale con doppia dipendenza professionale, competenza nel predisporre il piano delle attività e dell'utilizzazione delle risorse disponibili e di applicazione dei sistemi di valutazione della performance individuale ed organizzativa promuovendo lo sviluppo dei singoli.
- Capacità organizzativa dimostrata nella partecipazione e conduzione di gruppi di progetto, anche a valenza interaziendale.

Governo clinico

Conoscenza degli aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali. Il candidato idoneo dovrà essere in grado di:

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e dei percorsi di cura. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre Strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti di innovazione, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza e il supporto psicologico degli utenti.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Supportare le attività del CUG (Comitato Unico di Garanzia) e del benessere lavorativo in stretta collaborazione con il Servizio di Protezione e Prevenzione aziendale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore, attraverso le/i professioniste/i in organico e in collaborazione con le altre Strutture aziendali competenti, garantisce la programmazione, erogazione monitoraggio di tutti gli interventi psicologici relativamente ai seguenti ambiti:

a) Psicologia Clinica e della Salute e Psicoterapia

- prevenzione e promozione della salute mentale (in collaborazione con S.S.D. Dipendenze, S.S.D. Consultori e S.S. Promozione della Salute e U.V.O.S.);
- consulenza e presa in carico di pazienti adulti e minori ricoverati, supporto ai familiari/caregiver, interventi di psicologia clinica e della salute (es. psiconcologia, cure palliative, patologie acute e croniche ad elevato carico emozionale ECE);
- funzione di triage, il governo clinico dei percorsi assistenziali e delle liste di attesa, la rilevazione delle attività e i flussi informativi di settore nell'ambito degli ambulatori territoriali e ospedalieri afferenti alla S.C.;
- analisi della domanda, diagnosi e psicoterapia per pazienti adulti in setting di psicologia di cure primarie (in collaborazione con i MMG e la S.C. Psichiatria);
- analisi della domanda, diagnosi e psicoterapia (individuale, genitore/bambino, familiare, di gruppo) a favore di famiglie con minori interessati da psicopatologie e/o disabilità, a rischio psicos evolutivo, disturbi cognitivi e/o comportamentali in età evolutiva; valutazione della disponibilità all'adozione e progetti di sostegno post adozione, attività di tutela per minori vittime di abusi/maltrattamento e/o vittime di pregiudizio o abbandono (in collaborazione con il DEA, S.C. NPI e S.C. Pediatria, AA.GG e Servizi Sociali), sostegno a famiglie con fragilità psicosociale;
- analisi della domanda, diagnosi, psicoterapia rivolte a pazienti affetti da disturbi psichiatrici maggiori, con dipendenze patologiche in carico al Dipartimento di Salute Mentale (in collaborazione con la S.C. Psichiatria e la S.S.D. Dipendenze), da patologie dementigene e disturbi cognitivi (in collaborazione con CDCD e S.C. Neurologia);

- presa in carico psicologica, di accoglienza e trattamento di pazienti vittime di (gravi) traumi psicologici (interventi di “*postvention*”) al fine di supportarne le capacità di coping, empowerment e resilienza con prevenzione e trattamento precoce del disturbo da stress post-traumatico (PTSD).

b) Psicologia dello Sviluppo Organizzativo Clinico

- analisi e risoluzione di problematiche relative al clima e all'ambiente organizzativo in collaborazione alle strutture Amministrazione del Personale e Medico Competente, nonché a RSPP (supporto nella valutazione dello stress lavoro correlato, burn-out, benessere e clima organizzativo, sviluppo delle risorse umane, bilancio di competenze, ecc.);
- progettazione ed erogazione di corsi di formazione per il personale sanitario, tecnico e amministrativo dell'azienda, MMG e PLS su specifici comportamenti organizzativi (es. Leadership, competenze personale front line) o specifiche tematiche (es. La comunicazione e gestione delle cattive notizie);
- conduzione di supervisioni di gruppo rivolte alle equipe multidisciplinari (es. patologie ECE quali SLA, Cure Palliative, Psiconcologia);
- gestione di spazi di ascolto clinico e di supporto psicologico individuale per le/i dipendenti (in collaborazione con MC) e interventi di defusing, debriefing (rivolto in particolare a gruppi di operatori coinvolti in eventi traumatici o ad alto coinvolgimento emotivo);
- supporto a progetti integrati di valutazione della qualità percepita e partecipata, medicina narrativa e progetti di umanizzazione delle cure;
- supporto nella ricerca valutativa sull'efficacia degli interventi clinici.

c) Psicologia della Comunità

La Struttura Complessa garantisce lo sviluppo e il coordinamento degli interventi di Psicologia Clinica e di Comunità, orientati alla promozione della salute, alla prevenzione del disagio psicologico e alla costruzione di reti territoriali integrate, in coerenza con i modelli di sanità pubblica e di prossimità.

In particolare, il Direttore assicura:

- la lettura epidemiologica e psicosociale dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai determinanti sociali della salute, alle fragilità emergenti e alle disuguaglianze nell'accesso ai servizi;
- la progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti alla popolazione generale e a gruppi specifici (adolescenti, anziani, caregiver, popolazioni vulnerabili);
- lo sviluppo di modelli di intervento di comunità, basati sull'empowerment individuale e collettivo, sul rafforzamento delle risorse territoriali e sulla partecipazione attiva dei cittadini;
- la promozione e il coordinamento di reti interistituzionali e interprofessionali, in integrazione con Enti Locali, Servizi Sociali, Scuole, Terzo Settore, Autorità Giudiziaria e Medicina Generale;
- il contributo alla realizzazione dei percorsi integrati ospedale-territorio, con particolare riferimento alla presa in carico della cronicità, della fragilità e dei pazienti ad elevato bisogno assistenziale;
- lo sviluppo di interventi di psicologia delle cure primarie, anche all'interno delle Case di Comunità e dei modelli organizzativi territoriali, favorendo l'accesso precoce e appropriato ai servizi psicologici;
- la progettazione e attuazione di programmi di promozione della salute mentale nei contesti di vita (scuola, lavoro, comunità locali), anche attraverso interventi di educazione sanitaria e prevenzione del rischio psicosociale;
- il supporto alla gestione di eventi critici e situazioni emergenziali (eventi traumatici, calamità, crisi sociali), attraverso modelli strutturati di intervento psicologico di comunità;

- la valutazione degli esiti degli interventi attraverso indicatori di efficacia, appropriatezza e impatto sociale, anche nell’ambito della ricerca e dell’innovazione organizzativa;
- il contributo allo sviluppo di modelli di umanizzazione delle cure, medicina narrativa e partecipazione dei cittadini, in coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della S.C., in modo sintetico, l’insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l’impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale profilo di ruolo, il candidato dovrà essere in possesso di competenze sviluppate in ambito psicoterapeutico e psicodiagnostico, per i pazienti nell’intero ciclo di vita, per assicurare:

- erogazione dell’assistenza psicologica nelle aree funzionali: a) della salute mentale; b) delle dipendenze patologiche; c) della psicogeriatrica e neuropsicologia diagnostica e riabilitativa; d) della psiconcologia, delle cure palliative e delle patologie croniche ad elevato carico emozionale;
- erogazione dell’assistenza psicologica ai minori e alle famiglie nelle aree funzionali: a) degli interventi di tutela e socio-sanitari per i minori a rischio psicosociale e le famiglie con fragilità psicosociale, nonché per i minori disabili; b) dell’equipe multidisciplinare per l’abuso e il maltrattamento di minori; c) dell’assistenza ambulatoriale per le psicopatologie e i disturbi cognitivi e comportamentali in età evolutiva;
- la funzione di triage, il governo clinico dei percorsi assistenziali e delle liste di attesa, la rilevazione delle attività e i flussi informativi di settore nell’ambito degli ambulatori territoriali e ospedalieri afferenti alla S.C. Psicologia Clinica e di Comunità.

Il candidato dovrà altresì dimostrare di possedere le seguenti conoscenze e competenze gestionali/organizzative:

- capacità di dirigere e valutare le attività e i progetti di intervento nell’area della Psicologia della Salute, delle cure primarie e della Psicologia dell’Organizzazione;
- garantire l’organizzazione del lavoro e l’impegno di risorse adeguato ad un modello organizzativo flessibile, con efficace interazione con le altre Strutture aziendali e con le Aziende Sanitarie Regionali di pertinenza definite dalla D.G.R. 20 aprile 2017, n. 31-4912 “S.S.R. - Istituzione della Rete Regionale di Psicologia per l’organizzazione dell’area della Psicologia sanitaria piemontese nell’ambito del riordino delle reti ospedaliere e territoriali delle Aziende Sanitarie Regionali”;
- promuovere l’adozione di percorsi assistenziali psicologici e standard di buona pratica professionale, rispondenti a criteri di efficacia ed appropriatezza, economicità ed equità, fondati sulle evidenze scientifiche ed epidemiologiche nonché sul monitoraggio e la valutazione degli esiti;
- sviluppare l’integrazione funzionale, attraverso l’implementazione di percorsi di cura integrati, con il Dipartimento di Salute Mentale, le Strutture cliniche di riferimento nosologico, con particolare riguardo anche ai percorsi afferenti alla Rete Oncologica, nonché con la medicina di famiglia;
- collaborare con le Direzioni di Dipartimento e di Distretto per l’integrazione degli interventi psicologici con le Strutture cliniche ospedaliere e territoriali, volta ad assicurare la piena continuità tra ospedale e territorio, attraverso l’implementazione di percorsi integrati di cura e la definizione di protocolli ed anche l’interfaccia operativa con i Consorzi Socio-Assistenziali e le Strutture accreditate del territorio;
- garantire efficacia ed appropriatezza clinica ed organizzativa dell’assistenza, per un approccio assistenziale complessivo che dia al paziente il migliore trattamento e la migliore assistenza di cui necessita ricorrendo a tutte le forme disponibili in Azienda con ottimizzazione delle risorse umane,

tecniche ed economiche (in linea con quanto definito dagli accordi di budget), perseguita anche attraverso l'adozione di sistemi di monitoraggio dei processi interni, delle prestazioni e delle attività, per la corretta attribuzione delle risorse;

- garantire l'aggiornamento e la formazione del personale assegnato, dipendente e convenzionato, in linea con gli obiettivi della Struttura, con sviluppo delle competenze, lavoro di equipe e gestione dei conflitti interni; coordinare i tirocini e gli stages degli psicologi e specializzandi psicoterapeuti;
- dimostrare di avere competenze nell'ambito della gestione per processi, secondo un modello di miglioramento continuo della qualità (Evidence-Based Medicine, SEA, Audit, utilizzo di indicatori e standard, PSDTA) e della gestione del rischio clinico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta secondo i principi della Clinical Governance. Formazione/ricerca scientifica;

capacità di collaborare e coinvolgere attivamente gli enti e le associazioni rappresentative dei pazienti, dei familiari e del volontariato”.

Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione alla selezione stessa, la cui domanda è ritenuta valida ad ogni effetto, con facoltà di integrazione. Sono fatti salvi altresì tutti gli atti già posti in essere da questa Azienda.

Le domande di partecipazione alla pubblica selezione dovranno essere inviate, mediante apposita procedura on line, dopo la pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla medesima.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Per informazioni: S.C. Personale e Gestione Risorse Umane, Asti, Via Conte Verde n. 125, tel. 0141/484306-44-34 o sul sito internet www.asl.at.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni GORGONI)